

La Rai è sua

Servizio pubblico
Esigenze private



Pier Luigi Bersani

«Ci mancava solo questa oggi: sono state fatte anche

le ultime nomine in Rai. Nomine per blindare ancora di più i tg che sono sempre più da Bielorussia»



Giovanni Floris

«Chiudere l'informazione politica durante

le elezioni è come chiudere la domenica sportiva alla domenica: non ha senso»



Paolo Gentiloni

«La decisione con cui Zavoli ha dichiarato

inammissibili alcuni emendamenti della maggioranza mi è parsa impeccabile»

→ **Le nomine** proposte dal Dg Masi per ottenere il sì del Cda sulla giornalista: promozioni e un'assunzione da Sky

→ **Il Tg1 condannato** insieme al Tg4 e Studio Aperto a «riequilibrare» lo spazio: troppo a maggioranza e governo

La farfallina Petruni vola al Tg2 L'Agcom: «Minzolini squilibrato»

Masi trova la quadra per fare Susanna Petruni direttore del Tg2. L'opposizione contro le nomine, per Garimberti «spaccano il Cda». Ma in Vigilanza Zavoli ha impedito che si mettesse il bavaglio ai talk show.

NATALIA LOMBARDO

ROMA

Susanna Petruni direttore del Tg2 per blindare Berlusconi; Giuseppe Ferraro assunto da Sky per accontentare la Lega nominandolo vicedirettore al Tg1, Gennaro Sanguiliano promosso vicedirettore vicario del Tg1 - ruolo esistito solo per sei mesi nel 2000 - per ottenere il voto del consigliere ex An Rositani su Petruni: questa la «quadra» trovata dal direttore generale, Mauro Masi, per essere sicuro che il pacchetto di nomine proposte ieri al Cda non venga bocciato come è avvenuto mesi fa per i veti incrociati nella maggioranza.

Però ieri in commissione di Vigilanza il presidente Zavoli non ha ammesso gli emendamenti di Pdl e Lega sul bavaglio ai talk show.

Susanna «farfallina» Petruni (per il ciondolo di Silvio esibito conducendo il Tg1) per anni inviata al seguito di Berlusconi con dichiarata fedeltà, al punto da mettere il silenziatore all'audio quando il premier dette del «kapò» al socialista tedesco Schulz a Strasburgo, o di tagliare un dispettoso cavaliere che fa le corna durante un vertice Ue a Caceres, fino all'ultima intervista liscia come l'olio per il premier. Iperprotetta da



Susanna Petruni con tutta probabilità andrà a dirigere il Tg2 al posto di Orfeo

Paolo Bonaiuti, invitò Berlusconi alla festa dei suoi quarant'anni, inviti ricambiati. In Rai dal 1991, dal 2004 conduttrice del Tg1 alle 20. In braccio di ferro con Minzolini, s'è dovuta accontentare della vicedirezione del Tg1; proposta da Masi alla guida di RaiDue al posto di Liofredi, la sua nomina è sempre saltata.

Non è detto però che il «pacco»

arrivi in porto nel Cda di oggi e domani; l'assemblea dei redattori del Tg2 reclama un «direttore di alto profilo», l'Usigrai protesta. Il presidente Rai, Paolo Garimberti, ritiene che le proposte di Masi «spaccino il Cda» e la nomina di Susanna Petruni non può essere una soluzione «ampiamente condivisa come quella che aveva portato alla scelta di

Mario Orfeo». Si presume che voterà contro, quindi, se non ci sarà una «ulteriore riflessione» nel Cda. Una presa di posizione che si aggiunge a quella dei consiglieri di opposizione, Nino Rizzo Nervo e Giorgio Van Straten: in una conferenza stampa lampo a Viale Mazzini hanno definito le proposte di Masi come «un atto di sfida» alla «volontà di gestione